

Relazione trimestrale al 31 marzo 2003



Indice

Composizione degli organi sociali.....	3
Relazione sulla gestione - Gruppo Tiscali.....	5
Dati economici del Gruppo	7
Posizione finanziaria netta del Gruppo	9
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre.....	10
Evoluzione prevedibile della gestione	10
Dati economici della Capogruppo.....	12
Posizione finanziaria netta della Capogruppo	13

Composizione degli organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Renato Soru

Consiglieri

Franco Bernabè
Victor Bischoff
Hermann Hauser
Gabriel Pretre
Elserino Piol

Collegio sindacale

Presidente

Aldo Pavan

Sindaci

Piero Maccioni
Massimo Giaconia

Sindaci supplenti

Andrea Zini
Rita Casu

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

- Crescita organica che conferma il trend positivo iniziato al primo trimestre 2002;
- Totale ricavi consolidato a 212,5 milioni di euro in crescita del 6% rispetto al quarto trimestre 2002 e del 9% rispetto al primo trimestre 2002;
- Performance sull'ADSL migliore delle aspettative: 360.000 clienti ADSL al 31 marzo 2003 con un tasso di crescita di 11.000 nuovi clienti la settimana. Oltre 400.000 clienti alla fine di aprile 2003;
- Margine Lordo si conferma al 50% del totale ricavi evidenziando l'efficienza operativa;
- EBITDA pari a 15,6 milioni di euro, contro i 13,2 milioni del quarto trimestre 2002, con una crescita dell'8 %;
- Margine operativo sostanzialmente stabile rispetto al 31 dicembre 2002;
- Cash burn a 23,9 milioni di euro, inclusi gli oneri non ricorrenti, in riduzione del 26% se confrontato con il quarto trimestre 2002;
- Totale utenti attivi passano da 7,3 milioni a 7,6 milioni ,in crescita rispetto al 31 dicembre 2002 del 4%.

Relazione sulla gestione - Gruppo Tiscali

Tiscali "The Internet Communication Company" è un operatore leader in Europa nella fornitura di servizi di accesso a Internet, contenuti, applicazioni business e servizi di comunicazione innovativi a valore aggiunto. Al 31 marzo 2003 Tiscali registra 7,6 milioni di utenti attivi con più di 15,2 milioni di visitatori unici al portale Tiscali nel mese di marzo 2003 (fonte Nielsen@ratings). La società si conferma come una delle principali web property in Europa, grazie ad una presenza significativa in 15 Paesi e alla posizione di leadership nei cinque principali mercati del continente europeo. Il modello di business basato sulla perfetta integrazione delle attività legate ai servizi di accesso alla rete, con i servizi media e servizi per le aziende, e l'integrazione sotto un unico marchio di tutte le attività ha contribuito all'affermazione del brand Tiscali in tutta Europa, integrazione favorita anche dalla infrastruttura di rete proprietaria.

Grazie al processo di ristrutturazione iniziato nel secondo trimestre 2001, che ha coinvolto tutte le attività del Gruppo Tiscali è stato possibile nel primo trimestre 2002 raggiungere un risultato positivo a livello di EBITDA. Tiscali chiude il primo trimestre 2003 con un margine operativo lordo (EBITDA) positivo per 15,6 milioni di euro in linea con le previsioni del management. Tale risultato è stato generato principalmente dalle sinergie dovute all'accorpamento delle diverse società acquisite e profondo processo di ristrutturazione e razionalizzazione dei costi.

Inoltre nel corso del primo trimestre 2003 sono state fatte una serie di acquisizioni nell'ottica di rafforzare la propria posizione di mercato in alcuni paesi nonché volte a raggiungere la dimensione critica.

Il 31 gennaio 2003 Tiscali ha acquisito Airtelnet, l'attività Internet di Vodafone Group Plc in Spagna per un controvalore pari a 9,86 milioni di Euro pagati in azioni Tiscali di nuova emissione. L'acquisizione consente a Tiscali di rafforzare la propria posizione sul mercato spagnolo ed incrementare la profittabilità. Airtelnet conta circa 110.000 utenti attivi dial up, di cui circa 5.000 sono utenti business. L'operazione arriva in un momento decisivo per Tiscali Espana, focalizzata nella riorganizzazione delle sue attività. Inoltre, in linea con la strategia internazionale del gruppo tesa ad aumentare il numero degli utenti broadband.

Il 6 febbraio 2003 Tiscali attraverso la sua controllata Tiscali Belgium N.V. ha concluso l'acquisizione di Wanadoo Belgium S.A. società del Gruppo Wanadoo, per un controvalore pari a 9,5 milioni di Euro che sarà corrisposto in azioni Tiscali di nuova emissione. Wanadoo Belgium, che nel 2002 ha registrato ricavi per circa 13 milioni di Euro, è uno dei principali ISP e portali in Belgio con circa 85.000 utenti attivi di cui 25.000 sono clienti ADSL. L'acquisizione di Wanadoo Belgium consente l'ottenimento di importanti e immediate sinergie ed economie di scala derivanti principalmente dalla migrazione del traffico generato dagli utenti di Wanadoo Belgium sulla rete IP di Tiscali con un significativo ed immediato impatto positivo sul conto economico, inoltre Tiscali consolida la sua posizione nel mercato Internet belga, e, in particolare, incrementa sostanzialmente la sua presenza nel mercato broadband grazie a oltre 30.000 clienti ADSL. La transazione conferma il forte impegno di Tiscali nel perseguimento di una strategia di presenza pan-europea e consente di consolidare ulteriormente la propria posizione di leadership nel mercato internet del Benelux.

In data 11 marzo 2003 è stata acquisita la società inglese Tiscali Internet Limited, al costo di circa 600.000 euro da pagarsi con azioni Tiscali di nuova emissione a fronte di un numero di utenti dial-up effettivamente trasferiti pari a oltre 13.000.

In data 18 marzo 2003 è stata acquistata la società Nextra S.p.A. dal Gruppo Telenor. Il controvalore della transazione è pari a € 2,4 milioni, da corrispondersi attraverso azioni Tiscali di nuova emissione.

Nextra S.p.A. è uno dei principali fornitori di servizi Internet per le imprese in Italia, con un reputazione di qualità nell'offerta di servizi IP all'avanguardia quali accesso internet fisso e wireless, hosting, virtual private networks (IP-VPNs) e messaggistica che vengono forniti a circa 3.000 clienti business. La maggior parte della clientela di Nextra è localizzata nel nord-est e nel centro Italia. La società, che ha la sede a Bologna, impiega circa 35 dipendenti e vanta un fatturato complessivo nel 2002 pari a circa € 10,7 milioni di euro.

L'acquisizione avrà un impatto positivo sulla clientela di Nextra che potrà in tal modo beneficiare dell'intera gamma e dell'elevata qualità dei servizi innovativi di accesso di Tiscali, nonché dei vantaggi derivanti dalla presenza e dal network paneuropeo della società.

L'acquisizione di Nextra permette al Gruppo Tiscali di sviluppare significative sinergie ed economie di scala tramite il suo network IP proprietario in Italia, permettendo un significativo miglioramento della profittabilità delle attività italiane e rafforzando al contempo la propria posizione competitiva nel mercato dei servizi business in Italia. L'elevato livello di complementarietà delle infrastrutture permetterà un'integrazione ottimale di Nextra nell'organizzazione di Tiscali Italia.

Si evidenzia inoltre che processo di liberalizzazione dei mercati broadband nazionali che, iniziando a produrre i primi effetti positivi solo nel secondo semestre del 2002, ha rallentato significativamente lo sviluppo delle offerte ADSL degli operatori indipendenti come Tiscali.

A tal proposito va sottolineata l'importanza della raccomandazione pubblicata ieri dalla Commissione Europea ("Recommendation on relevant product and service markets within the electronic communications sector susceptible to ex-ante regulation") che apre la strada allo sviluppo e alla competizione nel broadband. Tiscali ritiene che tale raccomandazione, se implementata correttamente, consentirà un forte sviluppo dell'accesso ad alta velocità in Europa, ponendo fine ad una condizione di monopolio di fatto e permettendo agli operatori alternativi lo sviluppo di un profittevole modello di business in questo segmento di mercato ad alto potenziale di crescita, con indubbi vantaggi per i consumatori.

Conto economico consolidato

(dati in euro migliaia)

	31.03.2003	31.03.2002
Ricavi	212.512	195.240
Valore della produzione	212.512	195.240
Costi operativi per beni e servizi	(163.137)	(159.227)
Costo del lavoro	(33.738)	(34.991)
EBITDA	15.637	1.022
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali	(40.981)	(34.510)
Ammortamento del Goodwill	(37.370)	(72.200)
Altri accantonamenti	(3.498)	(166)
EBIT	(66.212)	(105.854)
Risultato della gestione finanziaria	(7.527)	(7.269)
Risultato straordinario	(11.603)	(1.804)
Utile Lordo	(85.342)	(114.927)

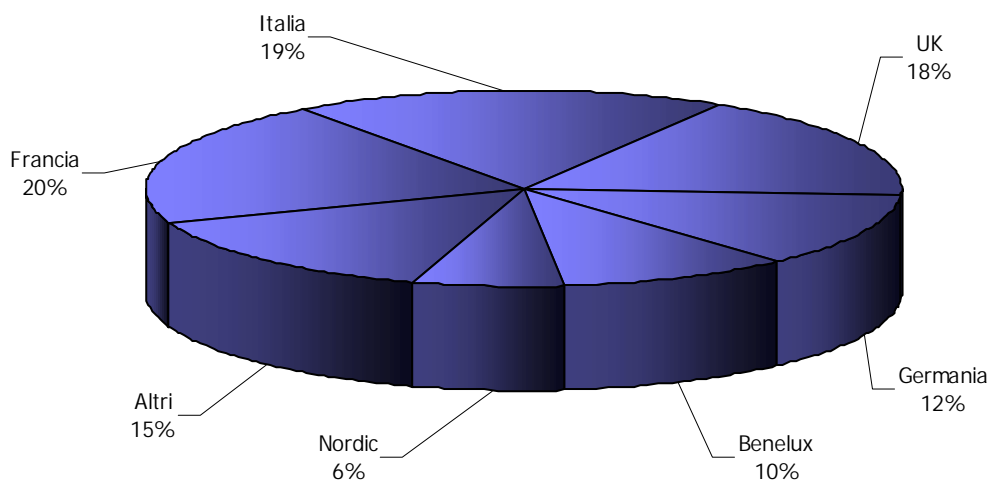
I ricavi del Gruppo Tiscali nel primo trimestre 2003 sono pari a 212,5 milioni di euro, in crescita del 8,8% rispetto ai 195,2 milioni di euro del corrispondente periodo dell'anno precedente. La ripartizione dei ricavi per area di business mostra una sempre maggiore incidenza dei ricavi da accesso, che nel primo trimestre 2003, sono pari a 148,3 milioni di euro, in crescita del 7,7% rispetto al dato del primo trimestre 2002 pari a 137,6 milioni di euro. I ricavi d'accesso, con un'incidenza del 69,8% sul totale dei ricavi, mantengono il ruolo di primaria importanza nella definizione del mix dei ricavi complessivo. I ricavi da portale sono pari a 12 milioni di euro, con un'incidenza del 5,6% sul totale ricavi, in crescita del 6,4% rispetto al trimestre precedente, e in forte diminuzione se paragonato al risultato del medesimo periodo dell'anno precedente, riduzione principalmente dovuta al protrarsi della contrazione del mercato pubblicitario. I ricavi derivanti dai servizi per le aziende sono pari a 34,2 milioni di euro e per il 16,1% sul totale ricavi, in crescita del 56,2% rispetto al primo trimestre 2002 che ha registrato un risultato pari a 21,9 milioni di euro, mostrando la positiva evoluzione di questa area di business all'interno del gruppo e le forti sinergie generate dall'infrastruttura di rete proprietaria. I ricavi generati dai servizi voce pari a 15,6 milioni di euro mostrano un incremento del 30% se paragonati al risultato relativo al primo trimestre 2002 pari a 12 milioni di euro, grazie al rilancio dei servizi voce sul mercato italiano e francese, servizi necessari a completare la gamma di prodotti offerti da Tiscali confermando la strategia di mantenimento della quota di mercato in Italia e Francia.

Ricavi per linea di business

(dati in euro migliaia)

	31.03.2003	31.03.2002
Ricavi accesso	148.253	137.600
Ricavi voce	15.604	12.000
Ricavi business	34.205	21.900
Ricavi portale	11.982	19.700
Altri ricavi	2.468	4.040
Totale	212.512	195.240

Al 31 dicembre 2002 la ripartizione dei ricavi per area geografica evidenzia come essi siano generati per il 79 % nei 5 principali mercati europei, in particolare il 19% è prodotto in Italia, il 20% in Francia, il 12% in Germania, il 18% in Gran Bretagna e il 10% nell'area BENELUX. Si sottolinea la crescente importanza dei paesi inclusi nella categoria Altri, che include la Spagna, la Svizzera, la Repubblica Ceca, e il Sud Africa.



Al 31 marzo 2003 gli utenti attivi sono circa 7.6 milioni, di cui 360.000 sono utenti ADSL. I primi in crescita del 4% rispetto al quarto trimestre 2002. Gli utenti ADSL mostrano una migliore performance, in crescita del 68% rispetto al dato del quarto trimestre, il confronto con i 400.000 clienti di aprile mostra una crescita dell'87% rispetto agli utenti registrati al 31 dicembre 2002.

Il margine lordo industriale (Gross Margin) nel primo trimestre 2003 è pari a 105.6 milioni di euro, con un incidenza percentuale del 49,7% sul totale ricavi: il risultato mostra un notevole miglioramento rispetto al dato registrato nello stesso periodo del 2001 ed un miglioramento pari al 3% se confrontato con lo stesso dato registrato al 31 dicembre 2002.

Il costo del lavoro pari a 33.7 milioni di euro è in leggera diminuzione rispetto ai 35.2 milioni di euro del quarto trimestre 2002, rimane pressoché costante rispetto ai 34.9 milioni di euro registrati nel primo trimestre 2002, grazie alla perfetta integrazione delle società acquisite e al processo di razionalizzazione che iniziato nel 2001 e proseguito per tutto il 2002.

Il margine operativo lordo consolidato ante ammortamenti e altri accantonamenti (EBITDA) è positivo per 15.6 milioni di euro, in crescita del 18,8% rispetto ai 13,2 milioni del quarto trimestre 2002 e migliora del 1400% circa rispetto al milione fatto registrare per il primo trimestre 2002. Tale significativo miglioramento pone le basi per significativi miglioramenti se proiettato su base annua per il 2003.

Gli investimenti

Gli investimenti lordi in immobilizzazioni materiali e immateriali del gruppo effettuati nel trimestre sono stati circa 14 milioni di euro, gli stessi si sono prevalentemente concentrati sullo sviluppo dei progetti di integrazione, sul software, sugli apparati specifici a supporto dell'espansione dell'attività quali servers e routers, nonché alla costruzione della nuova sede tecnica e amministrativa in Cagliari.

Posizione finanziaria netta del Gruppo

Posizione Finanziaria netta Consolidata

(dati in euro migliaia)

	31.03.2003	31.12.2002	31.03.2002
Disponibilità liquide	314.636	333.757	400.000
Debiti verso banche a breve termine	(52.876)	(56.057)	(99.246)
Posizione finanziaria netta a breve termine	261.760	277.700	300.754
Indebitamento a medio e lungo termine	(420.488)	(412.460)	(250.003)
Posizione finanziaria netta	(158.728)	(134.760)	50.751

Al 31 marzo 2003 le disponibilità finanziarie evidenziano un saldo positivo pari a 262 milioni di euro, contro un dato analogo pari a 300,7 milioni di euro al 31 dicembre 2001. La stessa al 31 dicembre 2002 era pari a 277 milioni di euro. La posizione finanziaria netta negativa per 159 milioni di euro, mostra una positiva diminuzione dell'utilizzo della cassa se paragonata ai trimestri precedenti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

In data 8 aprile 2003, Tiscali S.p.A. ha sottoscritto un contratto di conferimento avente ad oggetto l'intero capitale sociale della società svedese Home.se AB, ISP con circa 35.000 utenti attivi e un volume di vendite nel 2002 pari a 1.1 milioni di Euro.

Il valore della acquisizione è di 12 milioni SEK, pari a Euro 1.305.767, da pagarsi in azioni Tiscali di nuova emissione.

In data 6 maggio 2003, Tiscali S.p.A. annuncia l'acquisizione della società austriaca EUNET EDV und Internet Dienstleistungs AG. Il valore dell'operazione è pari a circa 15,9 milioni di Euro, da corrispondersi attraverso azioni Tiscali di nuova emissione. Considerando la cassa presente nella società, pari al 31 marzo 2003 a circa 1,9 milioni di Euro, il costo dell'acquisizione risulta pari a 14 milioni di Euro. La transazione è soggetta all'approvazione dell'Austrian Cartel Authority.

EUNET, il primo Internet Service Provider attivo in Austria dal 1991, è, dopo Telekom Austria, leader nel segmento B2B nel Paese, con 15.000 clienti a cui offre prodotti internet e soluzioni innovative con elevati standard qualitativi. EUNET offre accesso a Internet attraverso tutte le più diffuse tecnologie, servizi di hosting e housing, managed network services (IP-VPNs), soluzioni per la sicurezza e servizi a valore aggiunto.

La società ha sede a Vienna e conta 64 dipendenti. Dopo l'uscita dal gruppo KPNQwest, EUNET ha subito una riorganizzazione societaria ed azionaria a seguito della quale ha formalmente ripreso la propria attività nel giugno scorso, generando un fatturato annualizzato stimato per il 2002 in circa 18 milioni di Euro, ed un EBITDA annualizzato stimato in 3,3 milioni di Euro, terminando l'esercizio in utile netto e con generazione di cassa positiva. Considerate le sinergie previste pari a circa 2,5 milioni di euro su base annua, l'acquisizione consentirà a Tiscali un incremento dell'EBITDA previsto per la controllata austriaca di quasi 6 milioni di Euro annui.

Tiscali prevede un'integrazione semplice ed immediata. Gli alti livelli qualitativi dei servizi EUNET verranno mantenuti e incrementati ulteriormente, con un conseguente beneficio per tutti i clienti EUNET che potranno usufruire dei vantaggi dell'ampia gamma di servizi innovativi offerti da Tiscali.

Questa acquisizione rappresenta per Tiscali una svolta nel mercato austriaco: con una previsione di fatturato aggregato intorno ai 28 milioni di Euro per il 2003, Tiscali sarà il nuovo operatore leader nel mercato austriaco dei servizi Internet rivolti a clienti corporate e business e farà leva su tale posizione per accrescere considerevolmente la propria presenza sul mercato consumer.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati ottenuti nel primo trimestre 2003 dimostrano la validità del modello di business di Tiscali. Grazie al rilevante processo di integrazione e razionalizzazione delle attività acquisite durante il 2001 Tiscali, consolida la sua posizione di leadership nel mercato ISP Europeo e si propone come una vera telecom company. Il processo di ristrutturazione ha permesso il raggiungimento del pareggio a livello di EBITDA per l'intero anno 2002, consolidato dal risultato per il primo trimestre 2003 che conferma la tendenza positiva.

Il 2003 vedrà la società concentrare la sua attenzione principalmente nella crescita organica dei ricavi, nel consolidamento della propria quota di mercato all'interno di ogni area di business, e nell'espansione della

base utenti ADSL oltre che nel consolidamento della propria base utenti dial up e l'introduzione di servizi innovativi a pagamento.

I risultati del primo trimestre 2003 sono perfettamente in linea con il Business Plan del Gruppo quindi il management riconferma gli obiettivi di fine anno che prevedono una crescita dei ricavi di gruppo pari al 20% circa rispetto all'esercizio 2002; si prevede inoltre di raggiungere i 700.000 clienti ADSL per la fine dell'esercizio ed un EBITDA decisamente positivo per tutto il 2003 nonché generazione di cassa a partire dal secondo semestre dell'esercizio in corso.

Dati economici della Capogruppo

Conto economico della capogruppo

(dati in euro migliaia)

	31.03.2003	31.03.2002
Ricavi	34.494	27.300
Valore della produzione	34.494	27.300
Costi operativi per beni e servizi	(35.350)	(25.900)
Costo del lavoro	(7.094)	(6.400)
EBITDA	(7.950)	(5.000)
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali	(5.372)	(3.100)
Altri accantonamenti	-	(200)
EBIT	(13.322)	(8.300)
Risultato della gestione finanziaria	(4.026)	(5.200)
Risultato straordinario	(1.539)	(400)
Utile Lordo	(18.887)	(13.900)

Il primo trimestre 2003 chiude con un margine operativo lordo (EBITDA) di meno 8 milioni di euro, comprensivo dei costi holding. Lo stesso risultato al netto dei costi della struttura holding e con le rettifiche effettuate sulla base dello IAS n. 17, diventa positivo per 4,4 milioni di euro circa in linea con i 4 milioni di euro al 31 marzo 2002.

Le principali voci di costo sono rappresentate dai costi di backbone e porte, pari a 5,0 milioni di euro, con un'incidenza del 14% su i ricavi contro il 24% del 2002. L'importante riduzione si è registrata a seguito delle implementazioni del Network Italia che ha subito una riorganizzazione, a partire da luglio 2002, con l'acquisizione di fibra spenta (IRU); dai costi di acquisto traffico (pari a 9,9 milioni di euro), con un'incidenza del 28 % contro il 9% del 2002, la crescita si spiega con lo sviluppo registrato a partire dalla fine del 2002 dei servizi wholesale (terminazioni, code sharing, code hosting); dai costi commerciali e pubblicitari pari a 4,4 milioni di euro, con un'incidenza del 12,7% contro il 13% del 2002.

Il costo del personale ha registrato un incremento del 11% passando dai 6,4 milioni di euro al 31 marzo 2002 ai 7,1 milioni di euro del trimestre in esame. Il numero di dipendenti è passato dalle 755 unità del 31 marzo 2002 alle 795 unità del 31 marzo 2003.

Posizione finanziaria netta della Capogruppo

Posizione Finanziaria Netta della Capogruppo

(dati in euro migliaia)

	31.03.2003	31.12.2002	31.03.2002
Disponibilità liquide	7.363	2.079	10.200
Debiti verso banche a breve termine	(31.676)	(31.659)	(19.600)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(24.313)	(29.580)	(9.400)
Indebitamento a medio e lungo termine	(21.683)	(12.460)	-
Posizione finanziaria netta	(45.996)	(42.040)	(9.400)

Dettaglio ricavi della capogruppo.

Ricavi per linea di business

(dati in euro migliaia)

	31.03.2003	31.03.2002
Ricavi accesso	21.765	16.000
Ricavi voce	5.800	4.100
Ricavi business	1.797	1.200
Ricavi portale	3.297	3.600
Altri ricavi	1.835	2.500
Totale	34.494	27.400

I ricavi della capogruppo nel primo trimestre 2003 sono stati pari a 34,5 milioni di euro contro i 27,3 milioni di euro registrati nel primo trimestre 2002. I ricavi da accesso sono stati pari a 21,8 milioni di euro contro i 16 milioni di euro al 31 marzo 2002 registrando un incremento del 36%. La variazione si spiega prevalentemente con la forte crescita degli abbonati ADSL (pari al 31 marzo a circa 62 mila unità) e con l'introduzione del servizio di accesso alla rete attraverso la numerazione decade 7 che genera, rispetto all'interconnessione inversa, un ricavo minutarario maggiore. I minuti di connessione dial-up sono passati dai 2,38 miliardi del primo trimestre 2002 ai 2,41 miliardi del primo trimestre 2003 registrando una lieve crescita pur in presenza dell'effetto "cannibalizzazione" ADSL. I ricavi voce hanno registrato un incremento passando dai 4,1 milioni di euro del primo trimestre 2002 ai 5,8 milioni di euro al 31 marzo 2003. L'incremento si spiega con i maggiori volumi dei servizi wholesale. I servizi B2B sono stati pari a 1,8 milioni di euro contro 1,2 milioni di euro al 31 marzo 2002.

La Capogruppo ha effettuato nel periodo investimenti complessivi per 6,1 milioni di euro in immobilizzazioni materiali ed immateriali.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è stato pari a 3,7 milioni di euro principalmente riferito all'avanzamento dei lavori per la realizzazione della nuova sede in Cagliari (incremento nel periodo 3,5 milioni di euro). L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è stato pari a 2,4 milioni di euro di cui 1,6 milioni di euro per implementazioni di licenze software.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

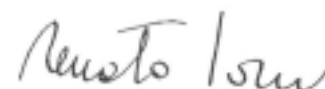
Ad esclusione di quanto segnalato in precedenza per il Gruppo non ci sono fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura del trimestre.

In data 29 aprile 2003 l'Assemblea degli azionisti della Tiscali S.p.A. ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2002, deliberando di coprire le perdite del 2002 della Tiscali S.p.A. utilizzando la riserva sovrapprezzo azioni; è stato confermato il Consigliere Gabriel Pretre che rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio 2004 ed è stato eletto il nuovo Collegio Sindacale composto dal Professor Aldo Pavan (Presidente), il Dottor Piero Maccioni (Sindaco effettivo), il Dottor Massimo Giaconia (Sindaco effettivo), il Dottor Andrea Zini (Sindaco supplente) e la Dottoressa Rita Casu (Sindaco supplente).

Fra le altre delibere sono state ratificate tutte le operazioni di acquisizioni effettuate tra il 1 gennaio 2003 ed il 10 aprile 2003 e i relativi aumenti di capitale.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



(Renato Soru)